



CAMERA DI COMMERCIO  
VENEZIA ROVIGO



# RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2021

*Rev\_0 Ottobre 2020*

## SOMMARIO

<b>Premessa .....</b>	<b>3</b>
<b>1. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO.....</b>	<b>4</b>
<b>1.1. Il contesto esterno .....</b>	<b>4</b>
Lo scenario socio-economico .....	4
Lo scenario normativo .....	9
Il Sistema di relazioni esterne.....	10
Il Sistema delle Partecipazioni .....	12
<b>1.2. Il contesto interno .....</b>	<b>13</b>
Struttura organizzativa .....	13
Le Risorse Umane .....	16
Il Gruppo Camera di Commercio di Venezia Rovigo.....	18
<b>2. LINEE DI INTERVENTO PER L'ANNO 2021.....</b>	<b>19</b>
<b>2.1. Ambiti e Obiettivi strategici .....</b>	<b>19</b>
Mappa Strategica.....	21
<b>2.2. Linee di intervento e obiettivi per il 2021 .....</b>	<b>23</b>
Linee di intervento ed obiettivi azione promozionale.....	23
Linee di intervento e obiettivi volti alla razionalizzazione della struttura e di miglioramento dei servizi .....	28
<b>3. IL QUADRO DELLE RISORSE ECONOMICHE.....</b>	<b>35</b>

## Premessa

Ai sensi dell'art. 11, Legge 580/1993, il Consiglio camerale è chiamato ad approvare, entro il 31 ottobre di ciascun anno, la Relazione Previsionale e Programmatica che, in osservanza al dettato regolamentare (art. 5 del D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio), aggiorna annualmente il programma pluriennale di mandato.

In relazione alla previsione normativa e nelle more di perfezionamento/conclusione della procedura di rinnovo del Consiglio camerale che governerà l'ente per il prossimo quinquennio 2021-2025, la presente Relazione Previsionale programmatica viene redatta in continuità con le linee programmatiche 2015-2020 approvate dal Consiglio uscente e definisce, nell'ambito del contesto economico/normativo di riferimento, il quadro degli obiettivi strategici che caratterizzano l'intervento della Camera in termini di sviluppo del territorio e del sistema delle imprese locali, fornendo elementi di indirizzo per la successiva predisposizione del bilancio preventivo dell'anno 2021 e del Piano della Performance 2021-2023. In particolare, in sede di bilancio preventivo saranno definite le risorse effettivamente destinate all'azione camerale, mentre nel Piano della Performance gli obiettivi strategici e operativi saranno tradotti in indicatori e target in grado di misurarne la realizzazione in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

In tale contesto e nella consapevolezza della peculiarità del momento nel quale la presente Relazione viene approvata, la definizione delle linee operative che seguono è operata nell'ottica di:

- prevedere continuità delle iniziative/programmi già avviati con operatività prevista su più anni;
- continuità delle iniziative/progetti avviati nel 2020 a supporto del sistema delle imprese locali per il superamento delle difficoltà e problematiche legate all'emergenza epidemiologica COVID-19 che ha accentuato la crisi del sistema economico mondiale.

E' indubbio, infatti che il 2020 si sia caratterizzato per l'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 che ha determinato criticità e problematiche importanti per l'intero sistema produttivo italiano, mettendo a rischio la sopravvivenza di numerose imprese e la tenuta del tessuto socio-economico e dei posti di lavoro. La Camera di Commercio Venezia Rovigo, e il sistema camerale in generale, si è attivata da subito mettendo in campo interventi volti a supportare le imprese all'operatività nonostante le limitazioni derivanti dalle misure messe in atto per il contenimento della diffusione del Coronavirus.

Nel 2021 sarà indispensabile proseguire con azioni di supporto per garantire la piena ripartenza, con interventi di accompagnamento capaci di affiancare il sistema produttivo nel ritrovare stabilità e rinnovata competitività, con nuove prospettive di fiducia e sicurezza di lungo periodo.

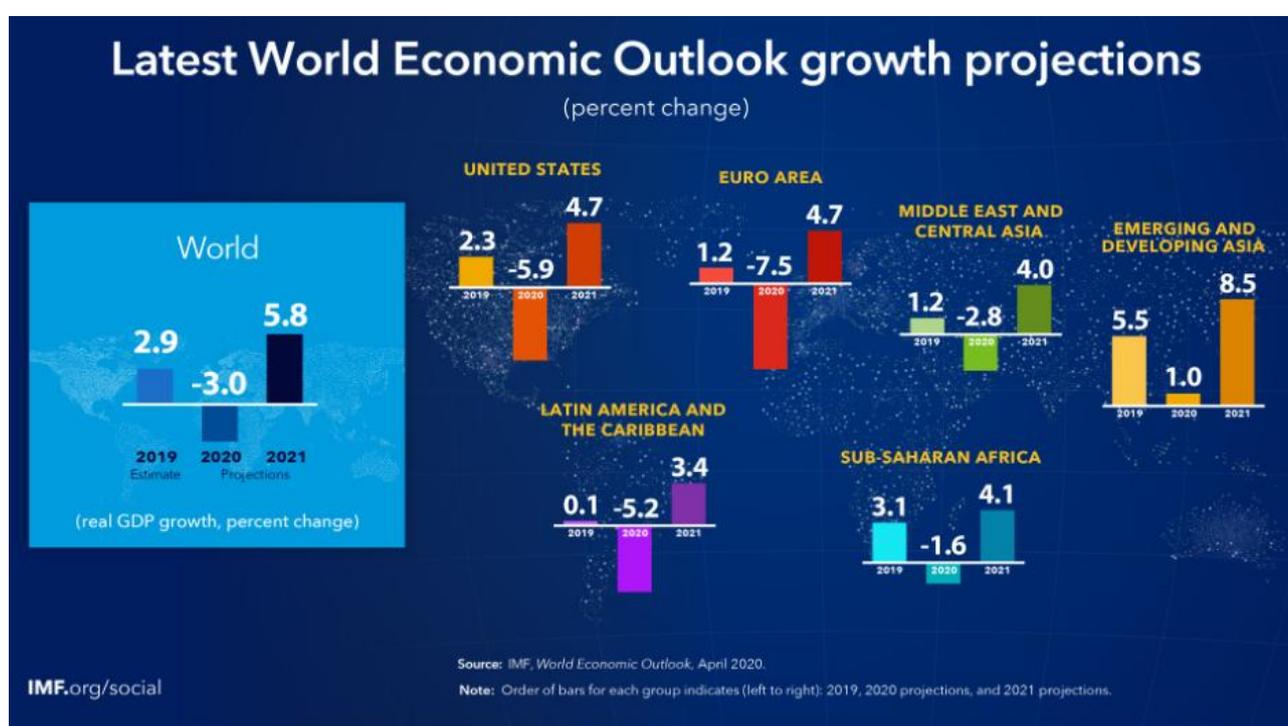
## 1. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

### 1.1. Il contesto esterno

Si illustrano di seguito le condizioni di contesto all'interno delle quali la Camera di Commercio Venezia Rovigo dovrà operare, evidenziando in particolare i vincoli e le opportunità presentati dall'ambiente esterno di riferimento e i punti di forza e di debolezza che caratterizzano l'organizzazione, anche tenuto conto delle strategie, degli obiettivi e dei programmi da realizzare.

#### Lo scenario socio-economico

L'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19, costringe a rivedere tutte le previsioni e programmazioni future. La crisi Covid19 presenta alcune caratteristiche ben distinte rispetto alle altre crisi, trattandosi di una crisi sanitaria e non economica, globale e allo stesso tempo asincrona e asimmetrica<sup>1</sup>. Ciò rende estremamente difficile la previsione degli impatti economici. Secondo i ricercatori l'impatto atteso per il 2020 derivante dalla crisi covid19 e dalle conseguenti politiche di lockdown è tra i più importanti del dopoguerra e è plausibile prevedere che i suoi effetti proseguiranno anche per buona parte del 2021.



Fonte: Fondo Monetario Internazionale- World Economic Outlook –Aprile 2020

Secondo le previsioni del Fondo Monetario Internazionale, la riduzione del PIL mondiale potrebbe essere del -4,9% nel 2020, con un impatto maggiore per le economie avanzate (-

<sup>1</sup> LO SCENARIO PREVISIONALE MACRO-ECONOMICO E DEI CONSUMI di Prometeia- Osservatorio Findomestic - Aprile 2020

8%). Tra gli stati europei l'Italia accuserà più intensamente le conseguenze e secondo le stime di Prometeia, il PIL veneto registrerà una contrazione nel 2020 del -10,6%, leggermente più intensa rispetto a quanto previsto a livello medio nazionale (-10,1%). Per i consumi delle famiglie in Veneto, dopo la timida dinamica del 2019, si stima una diminuzione pari a -10,2%, per gli investimenti addirittura un -19,5% e per l'export un -16,9%<sup>2</sup>

Ma la situazione in Italia già prima della Pandemia presentava alcuni segnali di debolezza. Il recupero del prodotto interno lordo nel 2019 era più lento rispetto a quello degli altri Paesi europei con un peggioramento marcato nel quarto trimestre. Gli indicatori dell'economia regionale hanno evidenziato nell'anno 2019 una dinamica nell'insieme favorevole, anche se nella seconda parte dell'anno si sono manifestati generali segnali di rallentamento.

UNIONCAMERE VENETO **Barometro dell'economia regionale**  
 Previsioni PIL Area Euro, Italia, Nord est e Veneto

Ultimo aggiornamento: mercoledì 30 settembre 2020 (in giallo i dati aggiornati e/o revisionati) n.9/2020-

FONTE	2019	2020	2021	2022
<b>PIL Area euro</b>				
Commissione UE (a)	1,3	-8,7	6,1	-
Banca Centrale Europea (b)	1,2	-8,7	5,2	3,3
Ref. (c)	1,2	-7,1	5,1	2,5
<b>OECD (d)</b>	<b>1,3</b>	<b>-7,9</b>	<b>5,1</b>	<b>-</b>
FMI (e)	1,3	-10,2	6,0	-
<b>Italia</b>				
ISTAT (f)	0,3	-4,9	-	-
Governo (g)				
	<i>scenario prudenziale</i>	0,3	-8,0	4,7
	<i>scenario di rischio</i>	-	-10,6	2,3
Commissione UE (a)	0,3	-11,2	6,1	-
Banca d'Italia (h)	0,3	-9,0	4,8	-
Ref. (c)	0,3	-9,2	5,4	2,4
Confindustria (i)	0,3	-9,6	5,6	-
<b>OECD (d)</b>	<b>0,3</b>	<b>-10,5</b>	<b>5,4</b>	<b>-</b>
FMI (e)	0,3	-12,8	6,3	-
Prometeia (l)	0,3	-10,1	5,9	1,8
<b>PIL Nord est</b>				
Prometeia (l)	0,5	-10,5	6,6	2,1
<b>PIL Veneto</b>				
Prometeia (l)	0,5	-10,6	6,9	2,2

Le proiezioni Prometeia riportate dal servizio statistico della Regione Veneto stimano che il PIL veneto nel 2019 sia cresciuto dello 0,4%, un tasso leggermente superiore alla media nazionale (+0,3%), con i consumi delle famiglie in aumento dello 0,7% e gli investimenti in rialzo dell'1,6%, in rallentamento comunque rispetto alla crescita del 2018. Il risultato del

<sup>2</sup> Unioncamere del Veneto - Veneto congiuntura - Il Veneto nel II trimestre 2020

2019 è attribuibile ad una buona performance del settore edilizio (+3,1%) e alla tenuta del terziario (+0,5%), accompagnate da risultati meno positivi per l'industria veneta, che chiude l'anno con un -0,2% su base annua, e del comparto agricolo (-4,8%).

Le stime Prometeia per il 2019 sono confermate dai risultati dell'indagine VenetoCongiuntura di Unioncamere Veneto che vedono ristagno della produzione e criticità sul mercato estero per il quarto trimestre 2019. Nelle previsioni 2020, lo scenario di incertezza dominato dall'emergenza sanitaria porterebbe secondo Prometeia ad una brusca contrazione del PIL veneto (-7,1%), leggermente più intensa rispetto a quanto previsto a livello medio nazionale (-6,5%).

## Bollettino socio-economico del Veneto

Aprile 2020

### I principali dati congiunturali



### Interscambio commerciale

	Esportazioni			
	Var. % 2019/ 2018	2019 mln. euro	Quota % 2019	Var. % 2018/17
Veneto	1,3	64.471	13,5	3,3
Italia	2,3	475.848	100,0	3,6

	Importazioni			
	Var. % 2019/ 2018	2019 mln. euro	Quota % 2019	Var. % 2018/17
Veneto	-0,6	48.461	11,5	5,6
Italia	-0,7	422.914	100,0	6,1

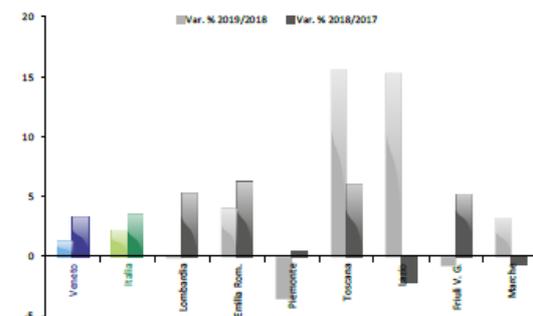
	Saldo commerciale	Export/PIL (%)
	2019 mln. euro	2019
Veneto	16.010	38,0
Italia	52.934	26,5

Nonostante la frenata degli scambi internazionali, il Veneto conferma il suo notevole grado di apertura ai mercati mondiali e le esportazioni, che generano un'ampia quota del Prodotto interno lordo regionale, crescono ancora ma rallentano rispetto all'anno precedente. Nel 2019 il valore delle esportazioni venete di beni è stato pari a 64,5 miliardi di euro, registrando un incremento del +1,3% su base annua. La performance manifestata dalle esportazioni regionali resta inferiore sia al +3,3 con il quale si era chiuso il 2018 che al +2,3% registrato in ambito nazionale. A trainare l'export veneto sono i settori dei mezzi di trasporto, delle forniture mediche (occhialeria) e delle produzioni chimiche e farmaceutiche. Tra i mercati di destinazione, si segnala il sensibile aumento delle vendite verso Stati Uniti, Francia e Spagna.

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat



### Le principali regioni esportatrici



Passando ai dati sugli scambi con l'estero le esportazioni venete hanno raggiunto nel 2019 i 64,5 miliardi di euro, registrando un incremento del +1,3% rispetto al 2018, performance inferiore sia al +3,3 con il quale si era chiuso il 2018 che al +2,3% nazionale. Per la provincia di Venezia si è registrato nel 2019 un brusco rallentamento rispetto al 2018 sia per importazioni che per esportazioni, mentre per quella di Rovigo si notano performance migliori rispetto alla media regionale.

Per il turismo in Veneto nel 2019 si contano 20.194.655 arrivi di turisti, +3,2% rispetto all'anno precedente, a cui corrisponde un aumento altrettanto importante di presenze (+2,9%), che superando i 71 milioni hanno battuto ogni record storico. La provincia di Venezia ha assorbito il 53,3% delle presenze regionali, in aumento del 3,6% rispetto al

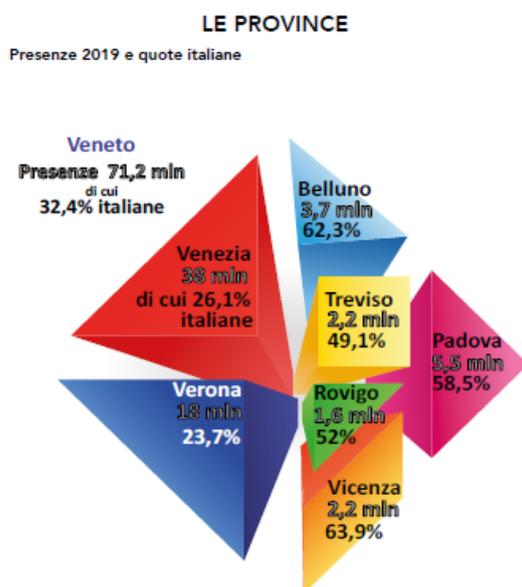
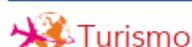
2018. Anche Rovigo, con numeri nettamente inferiori, ha visto un incremento di presenze di turisti nel 2019.

La fotografia di chi soggiorna in Veneto mostra una prevalenza di stranieri, che costituiscono il 73,9% delle presenze in provincia di Venezia e il 48% in provincia di Rovigo.

## Bollettino socio-economico del Veneto

I principali dati congiunturali

Aprile 2020



**I COMPENSORI TURISTICI**

	2019		Var.% 2019/18		Quota % presenze italiane
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	
Mare	4.078.649	25.328.515	+0,9	+1,9	32,3
Città d'arte	11.267.949	25.402.850	+4,2	+5,5	32,2
Lago	2.874.336	13.117.982	+3,6	+0,9	15,6
Montagna	1.144.466	4.242.293	+2,8	+1,8	66,0
Terme	829.255	3.144.989	+1,5	+0,8	59,3
<b>Totale</b>	<b>20.194.655</b>	<b>71.236.629</b>	<b>+3,2</b>	<b>+2,9</b>	<b>32,4</b>

Nel 2019 si contano 20.194.655 arrivi di turisti, +3,2% rispetto all'anno precedente, a cui corrisponde un aumento altrettanto importante di presenze (+2,9%), che superando i 71 milioni battono ogni record storico. Si evidenzia un interesse in crescita sia da parte dei clienti italiani (+2,5% arrivi e +3,2% presenze) che di quelli stranieri (+3,6% e +2,7%). Considerato che la prima cura della pandemia consta nella limitazione degli spostamenti, e che la durata dell'emergenza non è nota, esperti e amministratori invitano a puntare l'attenzione, almeno in un momento iniziale, sul cliente italiano, il primo che potrà tornare a godere della vasta offerta veneta. Allora appare utile analizzare quanto l'ospitalità turistica delle nostre destinazioni sia basata, nel 2019, sul mercato nazionale. La fotografia di chi soggiorna in Veneto mostra una prevalenza di stranieri, che costituiscono il 65,3% dei turisti pernottanti, e il 67,6% delle presenze. Le presenze italiane superano quelle straniere in provincia di Vicenza con una quota di mercato del 63,9%, in quella di Belluno (62,3%) e in quella di Padova (58,5%). Nel rodigino così come nella marca le presenze italiane quasi si equivalgono a quelle straniere, mentre nelle province di Venezia e di Verona le quote di italiani scendono rispettivamente al 26,1% e 23,7%. Per il Veneto la più rilevante provenienza italiana è quella intraregionale: le presenze di turisti veneti è pari al 10,7% delle presenze totali.

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati provvisori Istat - Regione Veneto

Per quanto riguarda le imprese erano 132.910 le localizzazioni di impresa registrate a fine 2019 in Camera di Commercio di Venezia Rovigo, di queste 119.376 erano attive, un dato leggermente in diminuzione rispetto ai valori del 2018 (-0,1%). All'interno di un quadro complessivo in lieve peggioramento in entrambi in territori, la città metropolitana di Venezia registra una stabilità nel tessuto produttivo con una variazione positiva di solo 43 unità nel totale delle localizzazioni attive (90.074) e un ulteriore rallentamento in provincia di Rovigo, dove le localizzazioni attive (29.302) sono in flessione dello 0,6% rispetto allo scorso anno.

Sull'area veneziana e polesana prosegue la contrazione del numero delle sedi di impresa: - 0,2% a Venezia e -1,1% a Rovigo (1,1%). Per conto, continua l'aumento delle unità locali: +0,9% a Venezia, +1,6% a Rovigo. A livello settoriale si è assistito ad una contrazione del numero complessivo delle imprese agricole, dell'industria, delle costruzioni e del commercio. Gli altri servizi sono tutti in crescita. Tra i segnali di sofferenza si evidenzia anche una diminuzione del -1,5% delle imprese giovanili, che si attestano a quota 7.117, il 7,8% delle imprese totali. Per quanto riguarda le imprese femminili nell'area di Rovigo

diminuiscono dello 0,4% rispetto al 2018, attestandosi a 19.558 ovvero il 21,3% del totale delle imprese del territorio. Dati positivi arrivano invece: dalle imprese straniere con una crescita nel 2019 del +3,3% e un numero complessivo di 10.404 unità, ovvero il 11,3% del totale delle imprese. Le imprese in rete continuano a crescere mentre diminuisce il numero sei contratti di rete. Da segnalare la contrazione delle localizzazioni nel I trimestre 2020.

**LE LOCALIZZAZIONE (sedi di impresa e unità locali) produttive ATTIVE in provincia di Venezia e Rovigo, Veneto e Italia. Dati al 30/06/2020. Val. ass. e var. % sul II trim 2019**

Provincia di Venezia	Valori assoluti			Var.% '20/19		
	Sedi d'impresa	Unità locali	Totale localizzazioni	Sedi d'impresa	Unità locali	Totale localizzazioni
<b>Settori di attività economica</b>						
Agricoltura, silvicoltura pesca	7.284	420	<b>7.704</b>	-2,0	+1,7	-1,8
Industria in senso stretto	6.189	2.652	<b>8.841</b>	-1,1	+0,8	-0,6
Costruzioni	10.172	1.412	<b>11.584</b>	-0,5	-0,3	-0,5
Commercio	16.410	7.708	<b>24.118</b>	-1,7	-1,2	-1,6
Trasporti	3.089	1.037	<b>4.126</b>	-1,2	+2,0	-0,4
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	7.303	4.072	<b>11.375</b>	-0,6	+1,3	+0,1
Finanza e assicurazioni	1.414	883	<b>2.297</b>	+4,7	+0,1	+2,9
Servizi alle imprese	11.023	2.805	<b>13.828</b>	+1,6	+0,8	+1,4
Servizi alle persone	4.478	1.377	<b>5.855</b>	+0,3	-0,6	+0,1
Imprese N.C.	22	155	<b>177</b>	+10,0	+9,2	+9,3
<b>TOTALE Provincia di Venezia</b>	<b>67.384</b>	<b>22.521</b>	<b>89.905</b>	<b>-0,6</b>	<b>+0,1</b>	<b>-0,4</b>
<b>Provincia di Rovigo</b>	<b>Valori assoluti</b>			<b>Var.% '20/19</b>		
<b>Settori di attività economica</b>						
Agricoltura, silvicoltura pesca	6.894	311	<b>7.205</b>	-1,5	+7,2	-1,1
Industria in senso stretto	2.460	886	<b>3.346</b>	-2,7	+0,9	-1,8
Costruzioni	3.097	315	<b>3.412</b>	-1,3	+3,3	-0,9
Commercio	4.714	1.599	<b>6.313</b>	-2,7	+0,5	-1,9
Trasporti	638	277	<b>915</b>	-0,3	-1,1	-0,5
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	1.439	495	<b>1.934</b>	-2,6	+2,9	-1,2
Finanza e assicurazioni	409	243	<b>652</b>	+2,5	-5,4	-0,6
Servizi alle imprese	2.704	585	<b>3.289</b>	-0,1	+1,6	+0,2
Servizi alle persone	1.474	438	<b>1.912</b>	+0,7	+5,8	+1,8
Imprese N.C.	5	66	<b>71</b>	—	+1,5	+1,4
<b>TOTALE Provincia di Rovigo</b>	<b>23.834</b>	<b>5.215</b>	<b>29.049</b>	<b>-1,5</b>	<b>+1,5</b>	<b>-1,0</b>
<b>Area di Venezia e Rovigo</b>	<b>Valori assoluti</b>			<b>Var.% '20/19</b>		
<b>Settori di attività economica</b>						
Agricoltura, silvicoltura pesca	14.178	731	<b>14.909</b>	-1,7	+4,0	-1,5
Industria in senso stretto	8.649	3.538	<b>12.187</b>	-1,6	+0,8	-0,9
Costruzioni	13.269	1.727	<b>14.996</b>	-0,7	+0,3	-0,6
Commercio	21.124	9.307	<b>30.431</b>	-1,9	-0,9	-1,6
Trasporti	3.727	1.314	<b>5.041</b>	-1,1	+1,3	-0,5
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	8.742	4.567	<b>13.309</b>	-1,0	+1,5	-0,1
Finanza e assicurazioni	1.823	1.126	<b>2.949</b>	+4,2	-1,1	+2,1
Servizi alle imprese	13.727	3.390	<b>17.117</b>	+1,3	+0,9	+1,2
Servizi alle persone	5.952	1.815	<b>7.767</b>	+0,4	+0,9	+0,5
Imprese N.C.	27	221	<b>248</b>	+8,0	+6,8	+6,9
<b>TOTALE Area di Venezia e Rovigo</b>	<b>91.218</b>	<b>27.736</b>	<b>118.954</b>	<b>-0,8</b>	<b>+0,4</b>	<b>-0,5</b>
<b>TOTALE Veneto</b>	<b>428.778</b>	<b>106.694</b>	<b>535.472</b>	<b>-0,6</b>	<b>+1,2</b>	<b>-0,3</b>
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>5.133.881</b>	<b>1.213.270</b>	<b>6.347.151</b>	<b>-0,2</b>	<b>+1,5</b>	<b>+0,1</b>

*Note: Dati secondo la Classificazione delle Attività Economiche Ateco 2007.  
 Fonte: elaborazioni CCIAA di Venezia Rovigo su dati Infocamere - Stock View*

## Lo scenario normativo

L'art. 1, comma 1 della legge 580/1993 e s.m.i. pone il sistema delle Camere di Commercio quale interlocutore imprescindibile del mondo imprenditoriale affidando alle Camere di Commercio lo svolgimento di "funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".

A partire dal 2014 il sistema è interessato da un profondo processo di riforma e di razionalizzazione, ispirato da logiche di miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei pubblici servizi e di riduzione di relativi costi. Nell'ambito di tale processo i punti più significativi dettati dal legislatore sono:

- che l'importo del diritto annuale a carico delle imprese, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015 del 35%, per l'anno 2016 del 40% e, a decorrere dall'anno 2017 del 50%;
- la ridefinizione delle tariffe e dei diritti sulla base dei costi standard, con attuazione senza nuovi e maggiori oneri a carico della finanza pubblica;
- riduzione del numero delle Camere di Commercio da 105 a 60 con vincolo di almeno una CCIAA per Regione e accorpamento delle CCIAA con meno di 75.000 imprese iscritte;
- riduzione del 30% circa dei componenti dei Consigli camerali;
- ridefinizione delle funzioni.

Il 30 aprile 2019 il Ministero dello sviluppo economico ha emanato il decreto 7 marzo 2019, recante la ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di Commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all'articolo 2 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e all'articolo 7, comma 2, del decreto ministeriale 16 febbraio 2018. In particolare, tra i servizi relativi alle funzioni amministrative ed economiche troviamo: la gestione del Registro delle imprese; la gestione del SUAP e del fascicolo elettronico d'impresa; la gestione dei servizi a garanzia della regolarità di concorsi e operazioni a premio; informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti; la gestione delle sanzioni amministrative; la gestione di servizi inerenti la metrologia legale; la tenuta del registro nazionale dei protesti; i servizi di composizione delle controversie e delle situazioni di crisi; la rilevazione dei prezzi/tariffe e Borse merci; la tutela della proprietà industriale; i servizi di informazione, formazione e assistenza all'export; la gestione dei servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese; servizi connessi all'agenda digitale; la tenuta dell'Albo gestori ambientali. Con riferimento alle funzioni promozionali, le Camere di commercio dovranno svolgere in modo prioritario, le attività relative a:

- iniziative a sostegno dei settori del turismo e della cultura;
- iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa;
- qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni.

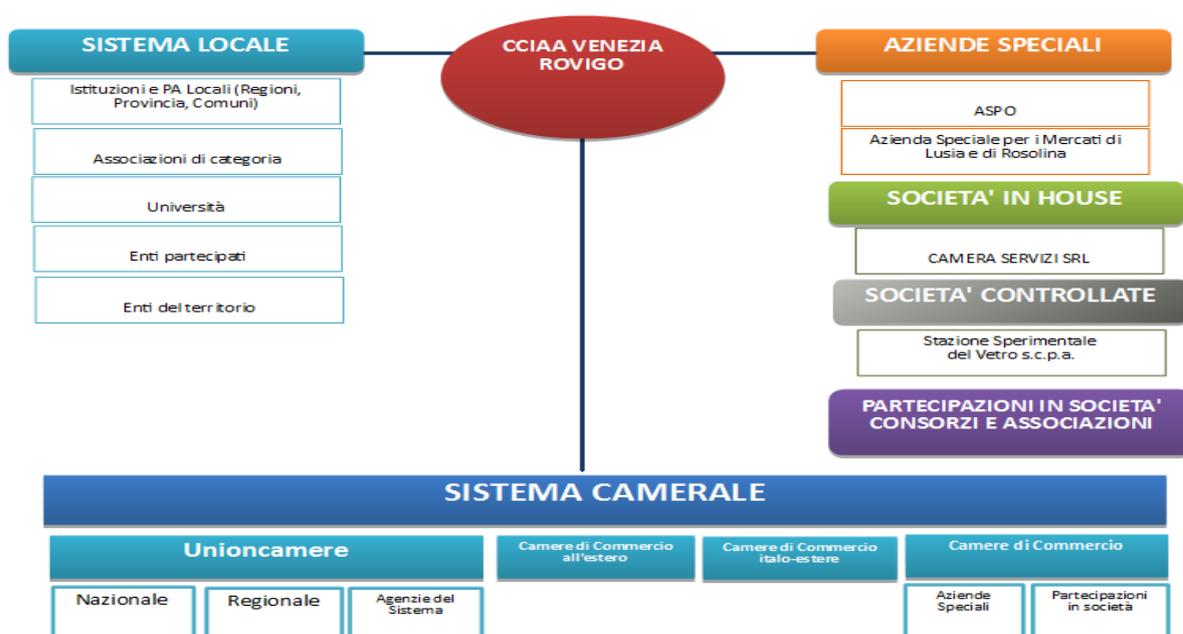
Nel corso del 2020 al quadro normativo specifico per il sistema camerale, si sono affiancati i diversi interventi legislativi finalizzati alla gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19 che, a partire dalla Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 di "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", hanno impattato fortemente su tutto il sistema economico nonché sui servizi e le funzioni che le Camere di Commercio sono tenute a garantire.

In relazione al quadro economico-normativo radicalmente mutato in funzione dell'emergenza come sopra richiamata, la Camera di Commercio ha dovuto riprogrammare i propri obiettivi con iniziative ed interventi volti a sostenere il sistema economico e il sistema delle imprese delle provincie di Venezia e di Rovigo, i quali necessariamente impattano anche sulla programmazione 2021 così come rappresentata nella presente relazione.

### Il Sistema di relazioni esterne

La Camera si colloca al centro di una rete di relazioni istituzionali nell'ambito della quale elabora strategie e definisce azioni di intervento per favorire lo sviluppo delle politiche di promozione delle imprese, sviluppo e tutela del mercato. Il dialogo e la partecipazione alla rete interistituzionale potenzia l'azione, mediante un'opera coordinata ed integrata evitando, per quanto possibile, la frammentazione e la dispersione delle risorse.

I rapporti di collaborazione che le due Camere accorpate hanno attivato negli anni e che la nuova Camera mantiene, coinvolgono non solo i soggetti del Sistema Camerale, ma anche soggetti pubblici e privati del territorio. Le relazioni possono agevolmente essere rappresentate mediante la mappa di seguito riportata.



Si elencano di seguito gli accordi/convenzioni /protocolli d'intesa siglati anche nelle precedenti annualità e ancora in essere nell'anno 2021.

INIZIATIVE
Protocollo di intesa per iniziative di formazione capillare su tematiche ambientali (ARPAV – CCIAA Venezia Rovigo - Sezione Regionale del Veneto dell'Albo gestori ambientali
Protocollo di Intesa tra Corte di Appello di Venezia e CCIAA Venezia e Rovigo per la realizzazione di iniziative dirette allo sviluppo di sistemi interistituzionali di comunicazione telematica certificata
Protocollo di intesa per la partecipazione al tavolo 'Infrastrutture ed economia circolare'
Protocollo di collaborazione tra le camere di commercio del Veneto in merito alle modalità di avvio di un servizio associato di internazionalizzazione delle imprese e del turismo
Protocollo d'intesa con il centro studi C.G.I.A. - Mestre per la diffusione periodica di dati sul sistema delle imprese e l'economia dei territori di Venezia e Rovigo
Piano di sviluppo strategico della zls. approvazione protocollo d'intesa con la Regione del Veneto
Protocollo d'intesa con Accademia dei Concordi di Rovigo per l'attivazione di politiche comuni di sviluppo di cultura e turismo nel territorio del polesine
Accordo di programma con la Regione Veneto "per lo sviluppo e la competitività del sistema veneto su internazionalizzazione e turismo"
Accordo di Programma con Regione Veneto e CCIAA TV BL per internazionalizzazione
Accordo di programma con l'Autorità di sistema portuale del mare adriatico settentrionale in materia di crocieristica a Chioggia
Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e CCIAA VE RO per iniziative di comunicazione inerenti il marchio collettivo "vetro artistico® murano" legge regionale n. 70/1994
Accordo di collaborazione tra il Comune di Venezia e la CCIAA VE RO, "servizio di supporto ai beneficiari dei progetti dell'azione 3.3.1". programma operativo nazionale "città metropolitane" (pon metro) 2014-2020.
Accordo di collaborazione tra la CCIAA VE RO e la società Ecocerved scarl in materia ambientale
Accordo di programma con Università Ca' Foscari di Venezia - dipartimento di management - per collaborazione scientifica finalizzata a ricerche congiunte sull'economia locale.
Progetto "CINA 2020-2021". iniziativa "pan-european promotional campaign in china" di etc. accordo di collaborazione con "Vicenza e".
Svolgimento associato delle funzioni di metrologia legale – convenzione camere di commercio del triveneto.
Convenzione per la razionalizzazione e la condivisione dei servizi in materia di anticorruzione e amministrazione trasparente
Convenzione con Università Ca' Foscari per lo sviluppo congiunto di una ricerca relativa a "crisi e rischio di comportamento illegale nelle imprese"
Convenzione con il Comune di San Donà di Piave per lo sportello al servizio delle imprese
Prezziario interprovinciale delle opere edili e degli impianti tecnologici: approvazione proroga convenzione e affidamento incarico alla CCIAA di Vicenza per svolgimento funzioni associate tra CCIAA del veneto

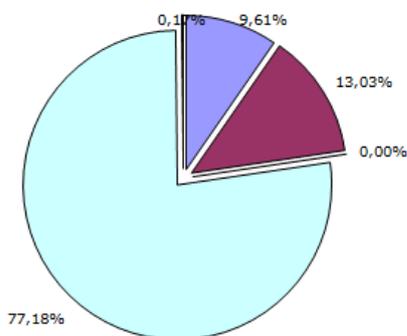
### Il Sistema delle Partecipazioni

Le leggi e lo Statuto attribuiscono agli enti camerali la possibilità di perseguire i propri fini istituzionali anche mediante la sottoscrizione di partecipazioni in società, imprese ed enti, in particolare per la costruzione e gestione di infrastrutture.

La politica delle partecipazioni rappresenta, per la Camera di commercio di Venezia Rovigo, uno strumento ed un'opportunità con valenza strategica determinante per lo sviluppo del territorio e per il potenziamento dei servizi offerti al tessuto economico-produttivo. In tale contesto la Camera è in linea con quanto prescritto dalla normativa in materia di razionalizzazione. Di seguito una sintesi dei dati disponibili aggiornati al 31/12/2019.

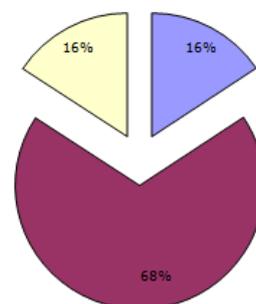
Denominazione Società	Valore nominale al 31/12/2019	% partecipazione al 31/12/2019	Classificazione
AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VEROVA VILLAFRANCA SPA	40.040,00	0,08	Infrastrutture aeroportuali
CAMERA SERVIZI SRL	1.435.000,00	100,00	Servizi - Consulenza e supporto per l'innovazione
CEN.SER SPA	176.126,50	1,42	Marketing territoriale
CERTOTTICA SCRL	18.741,00	0,85	Servizi - Consulenza e supporto per l'innovazione
ECOCERVED SCARL	124.651,56	4,99	Servizi - Consulenza e supporto per l'innovazione
I3 – INIZIATIVE IMMOBILIARI INDUSTRIALI	25.500,00	5,00	Marketing territoriale
IC OUTSOURCING SCRL	1.191,07	0,32	Servizi - Consulenza e supporto per l'innovazione
INFOCAMERE SCPA	92.404,80	0,52	Servizi - Consulenza e supporto per l'innovazione
INTERPORTO DI ROVIGO	71.292,06	1,22	Infrastrutture stradali, per la Portualità, Centri Intermodali e Trasporti Ferroviari
JOB CAMERE SRL	102,86	0,02	Servizi - Formazione
NUOVA PRAMAGGIORE SRL IN LIQUIDAZIONE	144.091,00	15,49	Marketing territoriale
POLESINE TLC	40.250,00	3,00	Infrastrutture Altre
RETECAMERE SCRL IN LIQUIDAZIONE	222,70	0,09	Servizi - Consulenza e supporto per l'innovazione
SISTEMA CAMERALE SERVIZI S.R.L.	3.179,00	0,08	Servizi - Consulenza e supporto per l'innovazione
STAZIONE SPERIMENTALE DEL VETRO S.CON.S.P.A.	300.000,00	75,00	Servizi - Consulenza e supporto per l'innovazione
T2I – TRASFERIMENTO ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA	50.000,00	15,63	Servizi - Consulenza e supporto per l'innovazione
TECNOSERVICECAMERE SCPA	684,84	0,05	Servizi - Consulenza e supporto per l'innovazione
UNIONCAMERE VENETO SERVIZI SCARL	21.330,00	21,33	Servizi - Consulenza e supporto per l'innovazione
VENETO NANOTECH SCPA	4.555,00	9,11	Servizi - Ricerca
VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA*	103.480,00	2,64	Infrastrutture stradali, per la Portualità, Centri Intermodali e Trasporti Ferroviari

SUDDIVISIONE PARTECIPAZIONI



■ Infrastrutture
■ Marketing Territoriale
□ Servizi - Formazione
□ Servizi - Consulenza e supporto per l'innovazione
■ Servizi - Ricerca

SUDDIVISIONE PARTECIPAZIONI SU SETTORE INFRASTRUTTURE



■ Infrastrutture aeroportuali
■ Infrastrutture stradali, per la Portualità, Centri Intermodali e Trasporti Ferroviari
□ Infrastrutture Altre

	V.Nominale al 31.12.2019	Incidenza
<b>Infrastrutture</b>	<b>255.062,06</b>	<b>9,61%</b>
Infrastrutture aeroportuali	40.040,00	1,51%
Infrastrutture stradali, per la Portualità, Centri Intermodali e Trasporti Ferroviari	174.772,06	6,59%
Infrastrutture Altre	40.250,00	1,52%
<b>Marketing Territoriale</b>	<b>345.717,50</b>	<b>13,03%</b>
<b>Servizi - Formazione</b>	<b>102,86</b>	<b>0,00%</b>
<b>Servizi - Consulenza e supporto per l'innovazione</b>	<b>2.047.404,97</b>	<b>77,18%</b>
<b>Servizi - Ricerca</b>	<b>4.555,00</b>	<b>0,17%</b>
<b>totale</b>	<b>2.652.842,39</b>	<b>100,00%</b>

## 1.2. Il contesto interno

### Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della CCIAA di Venezia Rovigo è stata rivista e progressivamente strutturata, a partire dall'accorpamento, in funzione della necessità di razionalizzare e migliorare in termini di efficacia ed efficienza la gestione delle risorse umane in un contesto che necessita di una sempre maggiore trasversalità nelle funzioni affidate al personale e, a turnover bloccato, nella disponibilità e capacità al cambiamento e alla molteplicità delle mansioni.

L'attuale struttura deriva dalle risultanze delle delibere della Giunta camerale n. 65 dell'11 aprile 2016, n. 170 del 27 luglio 2016 e n. 56 del 17 Aprile 2019, con le quali è stato definito l'assetto di base in termini di Aree e Settori, e successivamente affinata, nelle

strutture minori (Servizi/Uffici), con gli Ordini di servizio n. 11 del 12/08/2016, n. 5 del 03/02/2017, n. 14 del 04/07/2017 e n. 10 del 08/05/2019.

La stessa si compone, quindi, delle seguenti Aree, Settori, Servizi e Uffici:

- **Area 1 – Staff** (segreteria generale, gestione delle risorse umane, promozione, protocollo e partecipazioni);
- **Area 2 – Amministrazione interna e progetti internazionali** (servizi finanziari, provveditorato, URP, comunicazione e stampa, statistica e studi, certificazione estere e progettazione internazionale);
- **Area 3 – Ambiente, servizi innovativi e programmazione** (Albo gestori ambientali, alternanza scuola lavoro, agenda digitale, controllo di gestione, servizio integrato gestione camerale);
- **Area 4 – Regolazione del Mercato** (arbitrato e media conciliazione, metrico, brevetti, protesti sanzioni);
- **Area 5 – Registro Imprese e Semplificazione** (Registro Imprese e Albo Imprese Artigiane, Sportello Unico Attività Produttive SUAP, Diritto Annuale, Servizi informatici e sito internet).

Nel corso del 2019, a seguito del collocamento a riposo di alcune unità di personale e al rinnovo dei ruoli di posizione organizzativa, l'iniziale definizione di alcune unità organizzative è stata rivista in funzione di una razionalizzazione ed efficientamento della struttura, che attualmente si compone di:

### **Settori**

1. settore economico finanziario (ragioneria, provveditorato, patrimonio, raccordo strutture di sistema, diritto annuo);
2. settore promozione e sviluppo del territorio (estero, promozione, servizi innovativi, segreteria generale, progetti internazionali, relazioni esterne)
3. settore semplificazione amministrativa (servizi informatici, registro imprese,)
4. settore programmazione integrazione controllo di gestione e qualità presidio della sede di Rovigo (Programmazione, controllo di gestione, qualità, amministrazione trasparente anticorruzione, presidio sede di Rovigo)
5. settore sviluppo organizzativo (gestione risorse umane, stipendi, sviluppo e formazione)

### **Servizi**

- Area 1: Servizio promozione territori, Servizio risorse umane, Servizio Sviluppo organizzativo e formazione, Servizio contabilità ASPO, Servizio PID;
- Area 2: Servizio Relazioni esterne/URP, Servizio Provveditorato, Servizio Ragioneria, Servizio contabilità e raccordo strutture sistema, Servizio Gestione del Patrimonio, Servizio Diritto Annuale;
- Area 3: Servizio Ambiente, Servizio Alternanza Scuola Lavoro, Servizio Programmazione, controllo e qualità, Servizio Amministrazione trasparente;
- Area 4: Servizio Tutela del consumatore e della fede pubblica, Servizio Sanzioni e protesti;

Area 5: Servizio Informatica, Servizio Registro Imprese Nuovi Servizi R.I. Albi e Ruoli, Servizio R.I.: A.I.A. - SUAP - Prodotti e servizi innovativi, Servizio R.I.: Registro Imprese e REA.

**Uffici:** ne sono previsti in tutto 21.

Rispetto alla suddetta definizione, con delibera n. 250 del 5/12/2016 la Giunta, a seguito della collocazione in aspettativa del Dirigente Area 3, ha suddiviso le relative competenze così come di seguito indicato:

Area 1: il servizio Alternanza Scuola-Lavoro

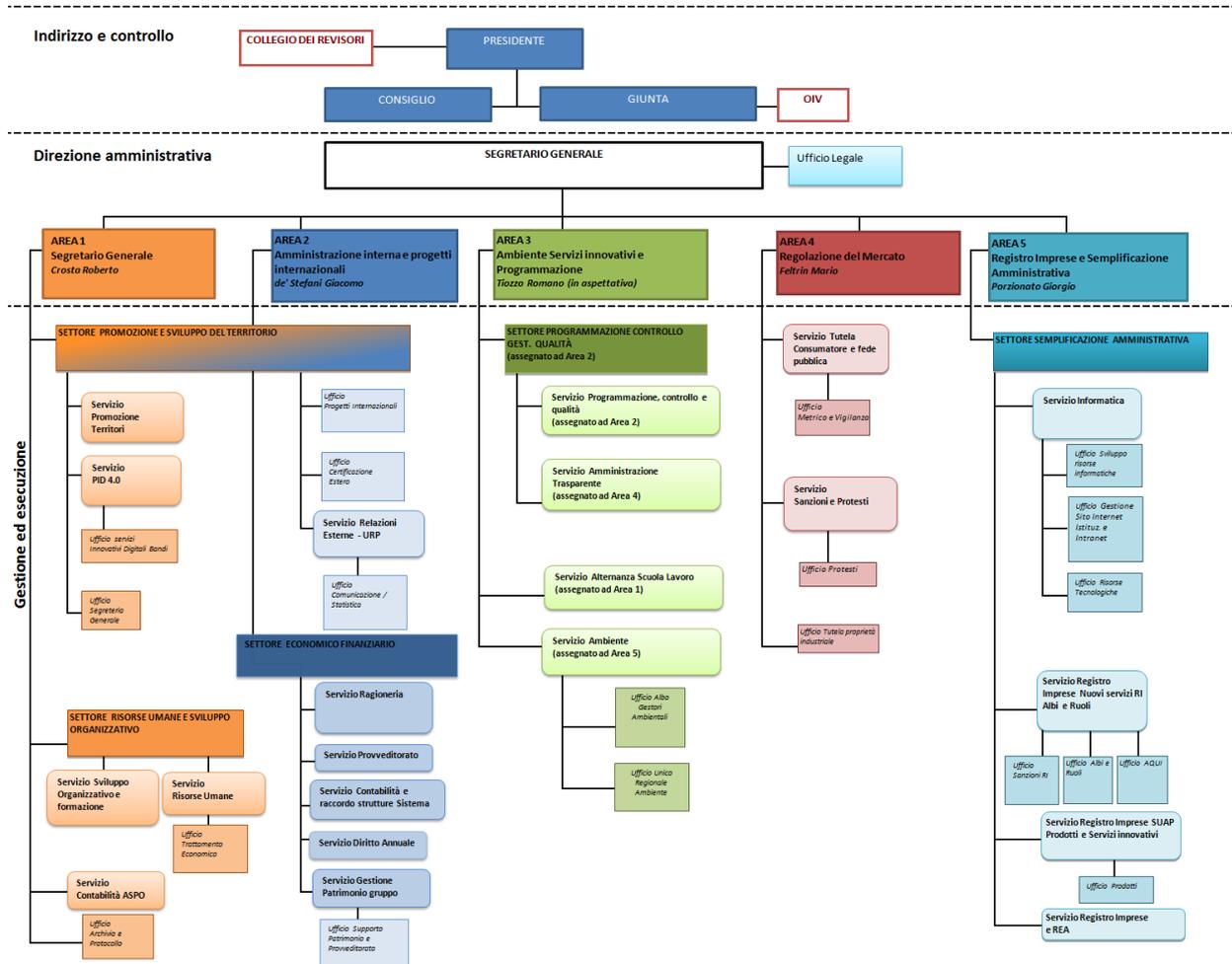
Area 2: settore Programmazione Integrazione Controllo della gestione e qualità, presidio della sede di Rovigo, con il Servizio Programmazione, controllo e qualità

Area 4. settore Programmazione Integrazione Controllo della gestione e qualità, presidio della sede di Rovigo, con il servizio Amministrazione Trasparente

Area 5: servizio Ambiente, con gli Uffici Albo Gestori Ambientali e Unico Regionale Ambiente.

Di seguito la dotazione effettiva di personale e lo schema dell'organigramma per Aree.

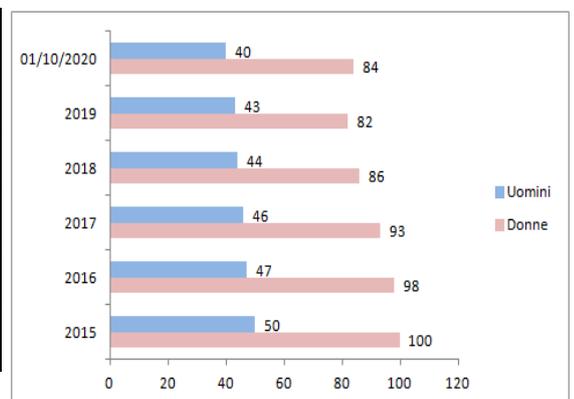
AREE	n. unità al 31/12/2020		Categoria
	Donne	Uomini	
AREA 1	7		D
	13	2	C
<b>Totale A1</b>	<b>20</b>	<b>2</b>	
AREA 2	7	5	D
	22	1	C
	2	1	B
	2	1	A
<b>Totale A2</b>	<b>33</b>	<b>8</b>	
AREA 4	3	4	D
	3	4	C
<b>Totale A4</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	
AREA 5	4	4	D
	16	14	C
		1	B
	1		A
<b>Totale A5</b>	<b>21</b>	<b>19</b>	
<b>Totale complessivo</b>	<b>80</b>	<b>37</b>	



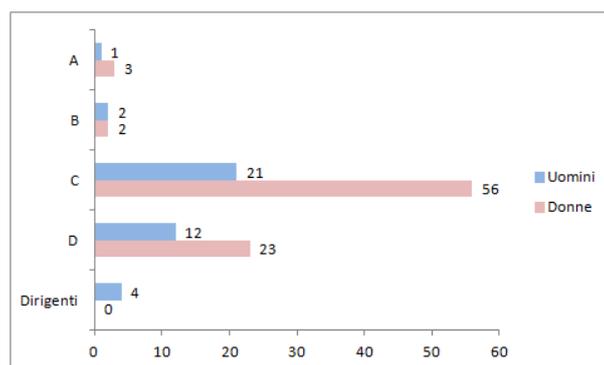
### Le Risorse Umane

Come evidenziato nelle tabelle che seguono, il numero delle risorse umane sulle quali la Camera di commercio ha potuto e può contare per lo svolgimento delle sue funzioni si è notevolmente ridotto nel tempo.

Personale a tempo Indeterminato (al 31.12)						
	2015	2016	2017	2018	2019	01/10/2020
<b>Donne</b>	100	98	93	86	82	84
<b>Uomini</b>	50	47	46	44	43	40
<b>Totale</b>	<b>150</b>	<b>145</b>	<b>139</b>	<b>130</b>	<b>125</b>	<b>124</b>



Personale a tempo Indeterminato (al 01/10/2020)		
Categoria	Donne	Uomini
Dirigenti	0	4
D	23	12
C	56	21
B	2	2
A	3	1
<b>Totale</b>	<b>84</b>	<b>40</b>



Rispetto al dato indicato in tabella, il numero effettivo di unità di personale della Camera **scende a 120 unità** se si tiene conto di una unità dirigenziale collocata in aspettativa per incarico di Segretario Generale presso altra Camera e di ulteriori n. 3 unità di personale non dirigente per il quale è previsto il collocamento a riposo entro il 31/12/2020.

Tale disponibilità, che comprende già n. 5 unità di personale di categoria C1 a tempo pieno, reclutate nel 2020 in attuazione del programma triennale per il fabbisogno di personale 2020-2022 approvato dalla Camera, risulta ben al di sotto della dotazione organica così come rideterminata, con Decreti del Ministro dello Sviluppo Economico del 8 agosto 2017 e del 16 febbraio 2018, Allegato D, e di seguito indicata:

Dirigenti	D3	D1	Totale Cat. D	Totale Cat. C	B3	B1	Totale Cat. B	Totale Cat. A	Totale
<b>4</b>	5	31	<b>36</b>	<b>81</b>	0	7	<b>7</b>	<b>4</b>	<b>132</b>

Ove si consideri poi il dato relativo all’FTE effettivo che tiene conto del personale in part-time, la concreta disponibilità di unità di personale delle quali l’ente potrà avvalersi nel 2021 per l’erogazione dei servizi di competenza si riduce ulteriormente come specificato nella tabella che segue:

CATEGORIA	DOTAZIONE ORGANICA	UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2020 (sulla base delle informazioni in possesso alla data del 1/10/2020)	
		Esprese in unità	Esprese in FTE
Dirigenti	4	4 effettivi 3 (*)	4
D	36	34	33,19
C	81	75	69,1
B	7	4	4
A	4	4	3,8
<b>Totale</b>	<b>132</b>	<b>121</b>	<b>114,09</b>

(\*)1 unità Dirigente in aspettativa senza retribuzione in quanto presta servizio come Segretario Generale in altra Camera di Commercio

Il Gruppo Camera di Commercio di Venezia Rovigo

La Camera di commercio di Venezia Rovigo nell'esercizio delle proprie funzioni si avvale delle aziende speciali A.s.Po. e Mercati di Lusia e Rosolina e di una società strumentale in house, interamente partecipata, CAMERA SERVIZI s.r.l..

Rispetto al quadro complessivo che, alla data attuale, corrisponde a quanto indicato nelle tabelle che seguono, è opportuno evidenziare come lo stesso sia destinato a modificarsi significativamente nel corso dei prossimi anni.

Per quanto riguarda l'azienda speciale A.s.Po., la recente entrata in vigore del D.Lgs. n. 169/2016 concernente le Autorità Portuali ha richiesto l'avvio di un complesso iter, per addivenire alla soluzione della problematica dell'unione dei due scali di Venezia e di Chioggia.

In particolare, è stata istituita l'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale, che è subentrata all'Autorità portuale di Venezia, che comprende, ora, non solo il Porto di Venezia, ma anche quello di Chioggia.

A seguito di ciò e a rettifica della Delibera di Giunta n. 206 del 21 novembre 2017, con la quale si era dato avvio alla procedura di scioglimento di A.S.PO., l'Ente camerale, con delibera di Giunta n. 15 del 19 febbraio 2019, ha dato avvio all'iter per la sottoscrizione di un accordo con la stessa l'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale, che prevede il supporto di A.S.PO. per lo svolgimento di alcune attività di ausilio all'Adsp afferenti la gestione tecnico-amministrativa ed operativa del patrimonio appartenente al demanio marittimo. Tale accordo è stato sottoscritto in data 28 febbraio 2019 e proseguito nel 2020.

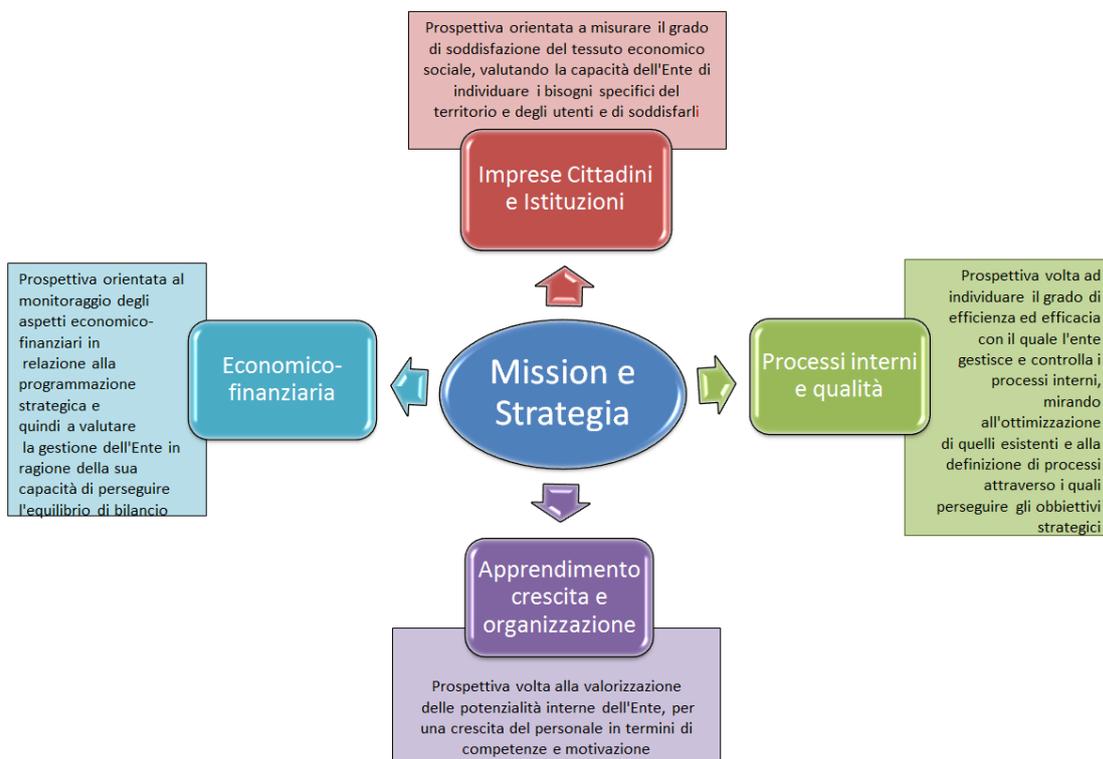
Per quanto attiene invece l'Azienda Speciale per i Mercati Ortofrutticoli di Lusia e di Rosolina, la Giunta camerale, a parziale rettifica delle proprie deliberazioni n. 55, 155 e 190 del 2018, che prevedevano il conferimento dell'Azienda nella società in house Camera Servizi, ha deliberato, con proprio provvedimento n. 49 dello scorso 8 aprile 2019, come prioritaria la dismissione di entrambi i complessi immobiliari di Rosolina e di Lusia, anche a seguito di appositi incontri con gli operatori del settore agricolo.

Nome	Mission	Settore
<b>CAMERA SERVIZI s.r.l.</b>	Servizi a supporto del Gruppo Camera sia di carattere promozionale e supporto alle imprese che di carattere logistico-manutentivo degli immobili del Gruppo e supporto al Gruppo nei servizi di acquisto e forniture	Immobili e servizi
<b>Azienda Speciale per i Mercati di Lusia e di Rosolina</b>	L'Azienda Speciale Mercati, oltre alla gestione della struttura del mercato, si occupa dell'attività promozionale e divulgativa, partecipando a manifestazioni di settore ed organizzando al proprio interno incontri con gli operatori con finalità informative e formative.	Immobili e servizi
<b>A.S.Po.</b>	Favorire lo sviluppo delle attività portuali dello scalo di Chioggia	Realizzazione Infrastrutture, erogazione servizi, amministrazione beni patrimoniali

## 2. LINEE DI INTERVENTO PER L'ANNO 2021

### 2.1. Ambiti e Obiettivi strategici

La Camera di Commercio di Venezia Rovigo descrive la propria Strategia attraverso l'adozione della propria mappa strategica pluriennale nella quale si mettono in evidenza le linee strategiche pluriennali traducendole in obiettivi in ottica BalancedScorecard, ovvero con l'attenzione rivolta verso le quattro prospettive di analisi: "Imprese, cittadini e Istituzioni", "processi Interni e qualità", "Apprendimento, crescita ed organizzazione", "Economico-finanziaria".



In attesa della conclusione della procedura di rinnovo del Consiglio camerale che dovrà definire le proprie Linee di mandato 2021-2025, si indicano di seguito le Linee programmatiche così come approvate con delibera n. 10 del 5 ottobre 2015 e successivamente integrate con delibera n. 18 del 25 ottobre 2017.

In particolare, le linee sono state ricondotte a n. 3 Ambiti Strategici:

#### ➤ **AMBITO STRATEGICO 1 - Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese**

Descrizione: comprende tutte le linee dirette di azione/intervento volte allo sviluppo e alla promozione del territorio, e del sistema economico delle imprese locali di riferimento. E' l'area sulla quale la Camera investe maggiormente in termini di risorse destinate al promozionale e concentra il "core business" della programmazione sul quale misurare, in via principale, la capacità di rispondere alle aspettative e alle esigenze dei propri stakeholder primari.

➤ **AMBITO STRATEGICO 2 - Semplificazione ed efficientamento amministrativo**

Descrizione: comprende le linee di azione volte a modernizzare i propri processi interni/esterni con l'obiettivo di migliorarli in termini di efficienza, efficacia ed economicità per una sempre maggiore sburocratizzazione e semplificazione degli adempimenti per gli utenti finali.

➤ **AMBITO STRATEGICO 3 - Ottimizzazione della struttura, dell'organizzazione e delle risorse**

Descrizione: comprende le linee di azione volte alla razionalizzazione e all'ottimale allocazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie, nonché realizzazione di una maggiore integrazione tra l'aspetto economico-finanziario e le altre dimensioni organizzative, improntando la gestione dei processi interni alla logica del risultato.

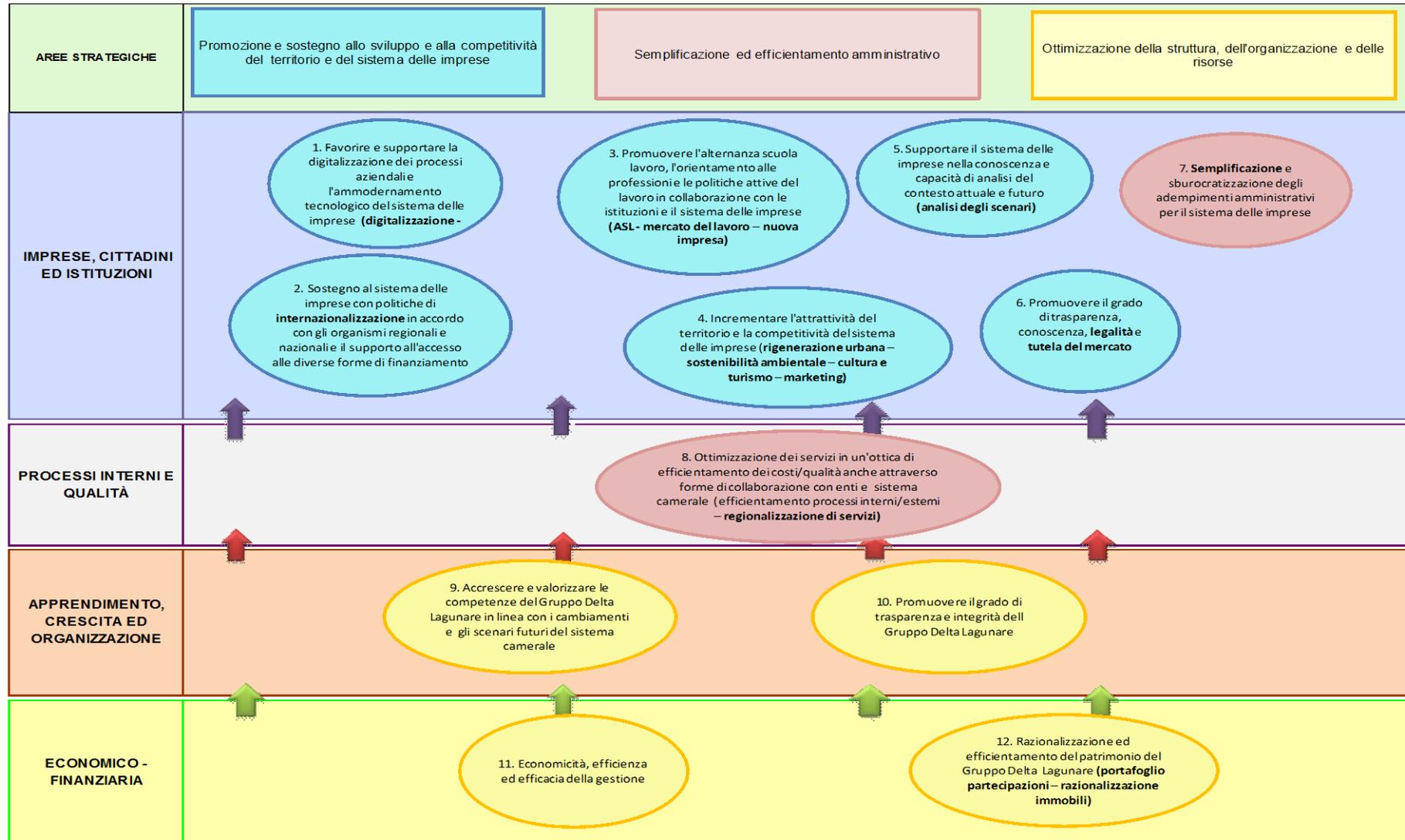
e a n. 12 Obiettivi Strategici come di seguito indicati:

1. Sostegno alla digitalizzazione dei processi aziendali e all'ammodernamento tecnologico del sistema delle imprese (**digitalizzazione - innovazione**)
2. Sostegno al sistema delle imprese con politiche di internazionalizzazione, in accordo con gli organismi regionali e nazionali (**internazionalizzazione**) e il supporto all'accesso alle diverse forme di finanziamento (credito)
3. Promozione dell'alternanza scuola lavoro, l'orientamento alle professioni e le politiche attive del lavoro in collaborazione con gli altri soggetti istituzionali e il sistema delle imprese (**ASL - mercato del lavoro – nuova impresa**)
4. Incremento e rafforzamento dell'attrattività del territorio e della competitività del sistema delle imprese (**rigenerazione urbana – sostenibilità ambientale – cultura e turismo – marketing**)
5. Supporto al sistema delle imprese nella conoscenza e capacità di comprensione e di analisi del contesto attuale e futuro (**analisi degli scenari**)
6. Promozione del grado di trasparenza, conoscenza, legalità e **tutela del mercato**
7. **Semplificazione e sburocratizzazione** degli adempimenti amministrativi per il sistema delle imprese
8. Riorganizzazione dei servizi in un'ottica di ottimizzazione dei costi/efficienza anche attraverso forme di collaborazione con enti e sistema camerale (efficientamento processi interni/esterni – **regionalizzazione di servizi**)
9. Accrescimento e valorizzazione delle competenze del personale del Gruppo Delta Lagunare in linea con i cambiamenti e i futuri scenari di operatività del sistema
10. Promozione del grado di trasparenza e integrità del Gruppo Delta Lagunare
11. Economicità, efficienza ed efficacia della gestione
12. Razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio della Camera (**portafoglio partecipazioni – razionalizzazione immobili**)

Per il dettaglio dei contenuti si rimanda alla pagina del sito istituzionale:

Sezione Amministrazione-Trasparente/disposizioni-generalidi/atti-generalidi

Mapa Strategica



La definizione e mappatura degli obiettivi strategici è da sempre realizzata con il coinvolgimento dei propri stakeholders, in primis il mondo delle imprese, attraverso le associazioni produttive, mediante costituzione di gruppi di lavoro e/o momenti di incontro per la definizione di progetti e interventi in grado di coinvolgere più settori e soggetti diversi, nell’ottica di ottimizzare l’utilizzo delle risorse con l’ottenimento del miglior risultato possibile in termini di sviluppo e promozione del territorio.

Nel 2020, in conformità a quanto stabilito dall’art. 11, comma 1, lettera c, della L. 580/1993 ove si prevede che *“Il Consiglio .... c) determina gli indirizzi generali e approva il programma pluriennale di attività della camera di commercio, previa adeguata consultazione delle imprese”*, si è attivata una specifica indagine rivolta a tutte le imprese dei territori di Venezia e di Rovigo i cui risultati finali saranno di supporto alle valutazioni che il nuovo Consiglio è chiamato ad effettuare nell’approvazione del proprio Programma pluriennale di mandato 2021-2025, approvando le modifiche/integrazioni che riterrà più opportune in relazione alle quali si procederà ad una revisione, a cascata, dei documenti programmatici annuali.

Come già evidenziato nelle premesse, con la Relazione Previsionale e Programmatica 2021 la Camera di Commercio di Venezia Rovigo dà avvio al Ciclo della performance 2021-2023, rappresentando il primo anno del mandato quinquennale del nuovo Consiglio.

Nel capitolo che segue vengono, quindi, descritti gli obiettivi e le linee operative per il 2021 sulla base dell’analisi e della valutazione dello stato di avanzamento degli obiettivi strategici così come previsti nei documenti che si sono susseguiti a partire dall’accorpamento, e che saranno necessariamente aggiornati e integrati successivamente all’insediamento del nuovo Consiglio.

Di particolare rilevanza, in tale contesto, la programmazione 2021 delle progettualità finanziate dall’incremento del 20% del Diritto Annuale così come approvate dal Consiglio con delibera n.4 del 21/5/2020 con la previsione, nel triennio 2020-2023, delle seguenti risorse:

Iniziativa/Progetto	risorse 20% triennio 2020-2023	quota annuale
Punto Impresa Digitale	2.200.800,00	733.600,00
Formazione Lavoro	900.000,00	300.000,00
Turismo	1.099.200,00	366.400,00
Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali	360.000,00	120.000,00
Prevenzione Crisi d’Impresa e supporto finanziario	240.000,00	80.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.800.000,00</b>	<b>1.600.000,00</b>

## 2.2. Linee di intervento e obiettivi per il 2021

### Linee di intervento ed obiettivi azione promozionale

PROSPETTIVA IMPRESE, CITTADINI ED ISTITUZIONI
<p><b>Obiettivo Strategico 1. Favorire e supportare la digitalizzazione dei processi aziendali e l’ammodernamento tecnologico del sistema delle imprese (digitalizzazione – innovazione)</b></p>
<p>I temi dell’innovazione, della formazione e trasformazione digitale sono elementi che incidono sempre più nello sviluppo economico e sociale di un Paese e per le imprese, in particolare, riguardano aspetti non solo di tipo tecnologico, ma che interessano tutti i modelli di business. In tale contesto l’azione della Camera si inserisce, in particolare, nell’ambito del progetto “Piano Industria 4.0” del MISE, nell’ottica del rilancio del sistema economico tramite azioni volte ad offrire un supporto negli investimenti e nella digitalizzazione dei processi produttivi. La diffusione di una “cultura” digitale unitamente alla promozione di processi di innovazione per tutti i settori e le dimensioni di impresa è essenziale per la crescita e la competitività di un sistema economico. In questo ambito il sistema camerale, anche a seguito della riforma attuata con D.Lgs 219/2016, deve svolgere funzioni di promozione e diffusione della pratica digitale, contribuendo a favorire una consapevolezza sulle opportunità dei processi di digitalizzazione.</p> <p>Rientrano in tale linea l’accompagnamento e l’educazione delle imprese alla conoscenza e utilizzo degli strumenti e-gov oltre che l’attuazione dell’Agenda Digitale.</p> <p>La Camera di Commercio di Venezia Rovigo è inoltre chiamata a promuovere azioni di diffusione e sostegno dell’innovazione e del trasferimento tecnologico, anche attraverso l’azione delle proprie strutture partecipate come T2I srl. Nell’ambito di questa linea rientra, quindi, anche il sostegno alla protezione ed alla tutela brevettuale, oltre che le attività connesse allo sviluppo di nuove attività manifatturiere che devono puntare sia ai settori artigianali che industriali.</p> <p><b>Linee operative per il 2021</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ prosecuzione interventi finanziati con incremento 20% del Diritto Annuo – Progetto “PID” - così come declinati anche in funzione del necessario supporto alle imprese e al sistema economico locale in relazione alle criticità determinate dall’emergenza epidemiologica covid-19 (Voucher diretti alle Imprese; Sportelli decentrati; Servizi di supporto);</li> <li>✓ implementazione dell’azione del Servizio PID 4.0 in linea con la nuova progettazione Mise 20%;</li> <li>✓ continuità dell’azione in materia di “innovazione” tramite la collaborazione con la propria Azienda partecipata T2I</li> <li>✓ incremento in termini di volumi del servizio di assistenza brevettuale attuato sia dagli uffici camerale, sia in convenzione con l’azienda partecipata T2I;</li> <li>✓ sviluppo dell’incubatore certificato;</li> </ul>

- ✓ collaborazioni con università e Centri di ricerca;
- ✓ incremento dei servizi di assistenza/informazione degli sportelli RI su strumenti e-gov;
- ✓ continuità progetti Fondo perequativo avviati e adesione alle nuove progettualità;
- ✓ azioni di impulso alla diffusione della Banda Ultralarga quale infrastruttura abilitante ai servizi digitali.

**Risultati attesi**

- incremento dei servizi informatici a favore delle imprese
- incremento della “digitalizzazione” del sistema delle imprese locali
- incremento della propensione all'innovazione delle imprese locali
- rafforzamento del sistema e della competitività delle imprese locali con una piena ripresa e ripartenza del sistema economico locale post-emergenza COVID 19

**PROSPETTIVA IMPRESE, CITTADINI ED ISTITUZIONI**

**Obiettivo Strategico 2. Sostegno al sistema delle imprese con politiche di internazionalizzazione in accordo con gli organismi regionali e nazionali e il supporto all'accesso alle diverse forme di finanziamento (credito)**

Nel contesto competitivo attuale, nel quale la sfida del mercato globale si fa sempre più pregnante, la capacità di apertura internazionale è sicuramente uno dei principali volani per la crescita e lo sviluppo del sistema delle imprese locali, rappresentato quasi totalmente da piccole e medie imprese che dimostrano sempre più di essere in grado di offrire sui mercati una vasta gamma di prodotti di eccellenza, in termini di qualità e di contenuto Made in Italy. La crisi ha, infatti, evidenziato come le imprese orientate all'export hanno performance migliori di altre ed hanno anche un effetto di trascinamento sull'intero sistema economico. E' quindi importante per la Camera l'individuazione di una strategia promozionale che supporti le imprese nell'apertura ai mercati internazionali, nell'ambito del perimetro di azione che la legge di riforma del sistema camerale ha dettato. L'apertura ai mercati, ma non solo, non può essere vincente se non è supportata da un'adeguata disponibilità di risorse in capo all'impresa, in relazione alla quale risulta importante il possibile supporto che l'Ente camerale può attivare per facilitare l'accesso al credito e alle diverse fonti di possibili finanziamenti. Il tema dell'accesso al credito è, infatti, una delle materie di maggiore sofferenza per il sistema delle imprese, in relazione al quale le politiche della Camera di Commercio dovranno tendere con azioni che facilitino il sostegno agli organismi di garanzia fidi e al microcredito

**Linee operative per il 2021**

- ✓ prosecuzione interventi finanziati con incremento 20% del Diritto Annuo – Progetto “Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati Internazionali” - così come declinati anche in funzione del necessario supporto alle imprese e al sistema economico locale in relazione alle criticità determinate dall'emergenza epidemiologica covid-19 (Servizi di supporto all'internazionalizzazione);

- ✓ completamento costituzione nuova società consortile per l'internazionalizzazione e prosecuzione attività per completamento delle azioni previste dal "Protocollo di collaborazione tra le Camere di Commercio di Venezia Rovigo, Treviso Belluno, Padova, Vicenza e Verona in merito alle modalità di avvio di un servizio associato di internazionalizzazione delle imprese e del turismo";
- ✓ iniziative di internazionalizzazione in collaborazione anche con la Regione del Veneto, realizzate tramite la nuova società per l'internazionalizzazione;
- ✓ iniziative specifiche in tema di "credito" a supporto del sistema delle imprese in collaborazione con la Regione del Veneto anche in relazione ai bisogni di liquidità del sistema economico determinatesi dall'emergenza epidemiologica in corso;
- ✓ continuità e collaborazione all'attività dello sportello Microcredito della partecipata T2I e lo sportello Servizio nuova impresa della Camera;
- ✓ continuità progetti Fondo perequativo avviati e adesione alle nuove progettualità.

#### Risultati attesi

- incrementare l'internazionalizzazione del tessuto imprenditoriale locale favorendone lo sbocco verso i principali mercati esteri.
- migliorare la liquidità e il reperimento di risorse finanziarie da parte delle imprese locali.
- rafforzamento del sistema e della competitività delle imprese locali con una piena ripresa e ripartenza del sistema economico locale post-emergenza COVID 19

### PROSPETTIVA IMPRESE, CITTADINI ED ISTITUZIONI

#### **Obiettivo Strategico 3. Promuovere l'alternanza scuola-lavoro, l'orientamento alle professioni e le politiche attive del lavoro in collaborazione con le istituzioni ed il sistema delle imprese (ASL – mercato del lavoro – nuova impresa)**

La recente normativa in materia di orientamento al lavoro ha visto l'attribuzione alle Camere di Commercio di una nuova e maggiore competenza in materia di alternanza scuola-lavoro e di raccordo tra il mondo della scuola e le imprese.

Le Camere di commercio rientrano, inoltre, tra i soggetti incaricati di promuovere l'effettività dei diritti al lavoro, alla formazione ed all'elevazione professionale ed il diritto di ogni individuo ad accedere a servizi di collocamento gratuito mediante interventi e servizi volti a migliorare l'efficienza del mercato del lavoro, assicurando ai datori di lavoro il soddisfacimento dei fabbisogni di competenze ed ai lavoratori il sostegno nell'inserimento o nel reinserimento al lavoro.

In questo obiettivo rientra anche il tema del placement, che si occupa dell'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, creando un supporto per gli studenti al fine di agevolare l'orientamento in uscita dal percorso formativo intrapreso all'Università, in vista dell'inizio della carriera professionale.

Per le imprese, se adeguatamente coinvolte o informate, è un'opportunità importante per coniugare le esigenze aziendali, in termini di fabbisogno professionale e occupazionale,

con l'offerta di lavoro.

In tale ambito le azioni/interventi che la Camera è chiamata ad attuare sono molteplici e finalizzati principalmente al placement, orientamento, diffusione di servizi e strumenti per l'ASL e reti territoriali in materia, alla diffusione dell'imprenditorialità (nuova impresa) tramite la propria in house Camera Servizi Srl.

**Linee operative per il 2021**

- ✓ prosecuzione interventi finanziati con incremento 20% del Diritto Annuo – Progetto “Formazione Lavoro” così come declinati anche in funzione del necessario supporto alle imprese e al sistema economico locale in relazione alle criticità determinate dall'emergenza epidemiologica covid-19 (Voucher diretti alle Imprese; Sportelli decentrati; Servizi di supporto);
- ✓ iniziative che favoriscono e agevolano l'iscrizione delle imprese al registro alternanza;
- ✓ continuità progetti Fondo perequativo avviati e adesione alle nuove progettualità;
- ✓ Continuità nella collaborazione con l'Università in tema di placement;
- ✓ Continuità e sostegno allo “Sportello nuova impresa” affidato alla propria in house Camera Servizi Srl.

**Risultati attesi**

- implementazione del registro alternanza scuola-lavoro
- incremento delle imprese che danno la disponibilità ad attivare gli stage
- implementazione del network con Istituti scolastici
- rafforzamento del sistema e della competitività delle imprese locali con una piena ripresa e ripartenza del sistema economico locale post-emergenza COVID 19

**PROSPETTIVA IMPRESE, CITTADINI ED ISTITUZIONI**

**Obiettivo Strategico 4. Incrementare l'attrattività del territorio e la competitività del sistema delle imprese (rigenerazione urbana – sostenibilità ambientale – cultura e turismo – marketing)**

L'obiettivo traduce la linea programmatica più ampia, prevista dall'Ente, e volta alla valorizzazione del patrimonio turistico, culturale e territoriale del tessuto economico di Venezia e di Rovigo, mediante anche supporto e consolidamento di interventi di marketing territoriale.

Il territorio di competenza della Camera, amministrativamente suddiviso tra la Città metropolitana di Venezia e l'amministrazione provinciale di Rovigo costituisce, infatti, un complesso di attività economiche, sia produttive e manifatturiere, che di servizio e di ricettività turistica, che da tempo sono consapevoli della propria complementarità e della propria possibilità di divenire maggiormente competitive a fronte di un efficace coordinamento e di una promozione di rango non più a “comparti” ma integrata e territoriale. Di qui la consapevolezza nell'opportunità di attivare adeguate azioni di reciproca valorizzazione, innovando l'approccio allo sviluppo e alla promozione, cogliendo

la leva del turismo e della crescita dei flussi da esso generato sul territorio.

Molto rilevante e sicuramente strategica per i due territori, veneziano e polesano, è la futura costituzione della ZLS nell'ambito di parte del Comune di Venezia e di parte della provincia di Rovigo. Essa costituirà, un'importante struttura di rilevanza strategica per lo sviluppo del territorio, considerate le forti capacità attrattive in termini di nuovi insediamenti, che di norma le ZLS producono.

La linea comprende quindi interventi di marketing, cultura e turismo, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale, non più a comparti stagni, ma nell'ottica di creare le maggiori e migliori sinergie possibili in termini di sviluppo del territorio.

**Linee operative per il 2021**

- ✓ prosecuzione interventi finanziati con incremento 20% del Diritto Annuo – Progetto “Turismo” - così come declinati anche in funzione del necessario supporto alle imprese e al sistema economico locale in relazione alle criticità determinate dall'emergenza epidemiologica covid-19 (Voucher diretti alle Imprese; Sportelli decentrati; Servizi e iniziative di supporto);
- ✓ continuità nella collaborazione con i soggetti e le istituzioni dei territori di Venezia e Rovigo per la realizzazione di iniziative e progetti per la promozione di sistema delle eccellenze del territorio, in un'ottica di “marketing territoriale integrato”;
- ✓ programmazione e realizzazione di interventi di ampio raggio in condivisione con le Associazioni di categoria anche in compartecipazione;
- ✓ innovazione dei percorsi e delle possibilità di filiera dell'agroalimentare;
- ✓ continuità progetti Fondo perequativo avviati e adesione alle nuove progettualità
- ✓ supporto alla costituzione della ZLS nei territori veneziano e polesano

**Risultati attesi**

- incremento dell'attrattività sul territorio Venezia – Rovigo, promozione delle produzioni locali, creazione di contatti commerciali per le imprese dell'area.
- ripopolamento dei centri urbani in termini economico/sociali.
- rafforzamento del sistema e della competitività delle imprese locali con una piena ripresa e ripartenza del sistema economico locale post-emergenza COVID 19

**PROSPETTIVA IMPRESE, CITTADINI ED ISTITUZIONI**

**Obiettivo Strategico 5. Supportare il sistema delle imprese nella conoscenza e capacità di analisi del contesto attuale e futuro (analisi degli scenari)**

L'obiettivo rientra nella relativa linea specifica sulla tematica degli scenari, che nasce dalla consapevolezza che l'impresa per avviare percorsi innovativi, di apertura ai mercati, di digitalizzazione adeguati alla propria realtà e ambito operativo, necessita sempre più di una sua capacità di conoscenza e analisi del contesto locale, nazionale e internazionale nel quale è chiamata a svilupparsi, ma soprattutto di previsione degli scenari futuri verso i quali evolversi e allineare la propria attività.

<p>Questo significa supportare il sistema economico con studi, indagini e approfondimenti, in grado di aiutare le imprese alla creazione di nuovi modelli di competitività alla luce delle dinamiche del mercato e dei principali fattori che le determinano (consumi, modelli di vita, mobilità, ecc.)</p> <p><b>Linee operative per il 2021</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ supportare imprenditori, cittadini, Associazioni di categoria e amministratori locali, con semplici strumenti conoscitivi sui trend di evoluzione del contesto economico e sociale, sia a livello globale che a livello locale, con un’attenzione particolare alle ricadute che questi mutamenti possono avere sul tessuto imprenditoriale Delta Lagunare</li> <li>✓ implementazione di strumenti che favoriscono una programmazione più consapevole dei bisogni del territorio</li> <li>✓ consolidamento del ruolo della CCIAA quale Antenna territoriale di ascolto dei bisogni del sistema delle imprese di riferimento incentivando gli strumenti (Cruscotti e Report) attivati con il progetto SISPRINT</li> <li>✓ continuità nella collaborazione con il sistema Universitario e Uffici Studi</li> </ul>
<p><b>Risultati attesi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• migliorare la competitività del sistema delle imprese</li> <li>• ampia diffusione delle risultanze attraverso strumenti che coinvolgano i piccoli imprenditori locali</li> <li>• individuazione di strumenti utili alle imprese per affrontare il cambiamento prospettato dall’analisi</li> </ul>

Linee di intervento e obiettivi volti alla razionalizzazione della struttura e di miglioramento dei servizi

<p><b>PROSPETTIVA IMPRESE, CITTADINI ED ISTITUZIONI</b></p>
<p><b>Obiettivo Strategico 6. Promuovere il grado di trasparenza, conoscenza, legalità e tutela del mercato</b></p>
<p>La Camere di Commercio hanno il compito di vigilare sul mercato e di favorirne la regolazione, nelle modalità ritenute opportune, tramite la promozione di regole certe ed eque, la trasparenza delle pratiche commerciali, lo sviluppo di iniziative volte a favorire la correttezza dei comportamenti degli operatori, nonché la composizione non conflittuale delle eventuali controversie insorte, oltre alla vigilanza sulla sicurezza e conformità dei prodotti immessi sul mercato. In tale ambito la medesima è impegnata ad esercitare una funzione di controllo sul regolare svolgimento delle attività produttive locali, per garantire uno sviluppo equilibrato del sistema economico, a tutela sia dei consumatori che di coloro che operano correttamente sul mercato.</p> <p>In tale ambito anche le tematiche della legalità e della responsabilità sociale dell’impresa, con un focus particolare alle tematiche ambientali quali elementi cruciali di sviluppo economico di un territorio.</p>

<p><b>Linee operative per il 2021</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ prosecuzione interventi finanziati con incremento 20% del Diritto Annuo – Progetto “Prevenzione crisi d’impresa e supporto finanziario” - così come declinati anche in funzione del necessario supporto alle imprese e al sistema economico locale in relazione alle criticità determinate dall’emergenza epidemiologica covid-19 (Voucher diretti alle Imprese; Servizi informativi di supporto su misure di accesso al credito attivate a livello nazionale – regionale e locale);</li> <li>✓ avvio dell’OCRI;</li> <li>✓ sviluppo dei servizi di vigilanza prodotti e del metrico in generale;</li> <li>✓ progetti in collaborazione con Unioncamere;</li> <li>✓ implementazione attività di controllo in linea con l’evoluzione normativa;</li> <li>✓ continuità azione congiunta CCIAA VE RO e CCIAA TV BL;</li> <li>✓ prosecuzione progetto con Curia Mercatorum;</li> <li>✓ azioni di accompagnamento delle imprese ai temi della sostenibilità ambientale e dell’economia circolare, come la riduzione del consumo di energia, la minimizzazione della produzione di rifiuti, adozione di comportamenti efficienti e virtuosi con vantaggi in termini di risparmio economico, miglioramento della propria immagine sui mercati, e adeguata risposta alle esigenze dei clienti;</li> <li>✓ continuità dell’azione di promozione della legalità dell’Ufficio di progetto sui temi della legalità, anche con iniziative in collaborazione con Libera e il mondo della scuola.</li> </ul>
<p><b>Risultati attesi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppo di un nuovo ruolo camerale nei rapporti con i consumatori</li> <li>• incremento della trasparenza e legalità del mercato</li> <li>• incremento sostenibilità ambientale</li> <li>• diffusione della cultura della legalità</li> </ul>

<b>PROSPETTIVA IMPRESE, CITTADINI ED ISTITUZIONI</b>
<b>Obiettivo Strategico 7. Semplificazione e sburocratizzazione degli adempimenti amministrativi per il sistema delle imprese</b>
<p>La particolare situazione economico sociale del paese sollecita la Camera e le Pubbliche Amministrazioni, in generale, ad offrire ai propri utenti, in primis le imprese, strumenti concreti per meglio operare in efficienza e qualità e per supportarla nella comprensione del contesto nel quale sviluppa, o intende sviluppare, il proprio business. In particolare la CCIAA si impegna per la riduzione dei tempi e la semplificazione dell'azione amministrativa attraverso il cambiamento e l'innovazione amministrativa e tecnologica.</p> <p>La normativa in tema di semplificazione è in continua evoluzione e richiede alle pubbliche amministrazioni un adeguamento costante che spesso crea malintesi e allungamento dei tempi, pertanto diventa cruciale sapersi adeguare al dettato normativo rapidamente, ma allo stesso tempo saper proporre soluzioni procedurali ed organizzative nuove e</p>

innovative in grado di offrire una reale semplificazione delle procedure per l'utente finale. In tale contesto rientrano, quindi, tutti i processi volti allo sviluppo del registro delle imprese, all'ampliamento della rete SUAP, al supporto alle Start-Up innovative, allo sportello AQUA e allo sviluppo dei servizi certificativi dell'Ambiente.

**Linee operative per il 2021**

- ✓ supporto alla rete SUAP
- ✓ azioni di efficientamento dei processi dei servizi dalla Camera con piani di miglioramento specifici
- ✓ azioni di implementazione della digitalizzazione dei servizi
- ✓ implementazione dell'attività di miglioramento della Banca dati del Registro delle Imprese.

**Risultati attesi**

- diminuzione degli oneri amministrativi che frenano lo sviluppo
- semplificazione e sburocratizzazione dei processi
- incremento dei servizi informatici a favore delle imprese
- riduzione dei tempi dei procedimenti diretti alle imprese

**PROCESSI INTERNI E QUALITÀ'**

**Obiettivo Strategico 8. Ottimizzazione dei servizi in un'ottica di efficientamento dei costi/qualità anche attraverso forme di collaborazione con enti del sistema camerale (efficientamento processi interni/esterni – regionalizzazione di servizi)**

Un Ente competitivo deve essere in grado di operare con processi in grado di rispondere ai propri utenti (interni ed esterni) in termini di efficienza, efficacia ed economicità. In tale contesto è risultata vincente per la Camera l'estensione della certificazione di qualità il cui sistema, correttamente presidiato, garantisce il ciclo virtuoso di costante controllo, monitoraggio e analisi degli eventuali scostamenti per l'attuazione di possibili azioni correttive, in funzione del continuo miglioramento dei risultati dei processi (erogazioni dei servizi interni/esterni) attuati dall'Ente.

In tale ambito rientra anche l'impegno della Camera alla razionalizzazione dei processi mediante avvio di forme di collaborazione con consorelle, con l'obiettivo di regionalizzazione di talune attività (amministrazione trasparente, servizi ispettivi, gestione del personale, ecc.), con recupero di efficienza e di risorse con le quali potenziare altri servizi.

Il 2021 vedrà anche la definizione e l'avvio del "Piano del lavoro agile" che dovrà essere colto come opportunità per il miglioramento e l'efficientamento dei servizi collegati ad una piena ripresa del sistema economico e delle attività produttive.

**Linee operative per il 2021**

- ✓ azioni di semplificazione e efficientamento dei servizi interni
- ✓ implementazione di intese per la gestione in comune di servizi con altre consorelle

del Veneto

- ✓ implementazione e semplificazione del sistema di gestione della qualità
- ✓ implementazione del CRM
- ✓ implementazione del sito istituzionale
- ✓ implementazione modalità lavoro agile
- ✓ implementazione controllo di gestione in funzione del sistema PARETO Unioncamere

**Risultati attesi**

- semplificazione e miglioramento dei processi interni in termini di efficacia ed efficienza;
- mantenimento della certificazione qualità ISO UNI EN 9001
- implementazione di strumenti idonei a migliorare la programmazione e l'accountability della Camera
- avvio del Piano del lavoro Agile

**APPRENDIMENTO CRESCITA ED ORGANIZZAZIONE**

**Obiettivo Strategico 9. Accrescere e valorizzare le competenze del Gruppo Delta lagunare in linea con i cambiamenti e gli scenari futuri del sistema camerale**

Nel contesto di forte cambiamento che il sistema camerale sta vivendo, diventa sempre più fondamentale l'accrescimento delle competenze e della professionalità delle risorse umane quale fattore formidabile imprescindibile per la gestione efficace ed efficiente di una Pubblica Amministrazione.

Qualsiasi organizzazione, che vuole rispondere con efficacia ed efficienza alle aspettative dei propri "clienti", non può fare a meno di riconoscere l'importanza strategica dello Sviluppo delle Risorse Umane e dell'implementazione, quindi, di una vera e propria strategia HRD (Human Resource Development).

Tale necessità diventa ancora più pregnante e irrinunciabile per la Camera che si trova a fronteggiare scenari in forte cambiamento.

La riforma del sistema camerale e le iniziative intraprese dalla Camera richiedono anche, e soprattutto da parte del personale camerale, un impegno forte al cambiamento, alla capacità di sapersi ripensare e se necessario ricollocare all'interno della struttura con servizi nuovi e processi sempre più trasversali ed efficienti in grado di rispondere con efficacia alle sfide, alle esigenze e ai bisogni del sistema delle imprese. In tale ottica l'impegno e lo sviluppo delle risorse umane dovrà sempre più allinearsi a sistemi e criteri di incentivazione e di motivazione legati al riconoscimento del "merito".

In particolare si rende necessario individuare le conoscenze, abilità e competenze trasversali su cui impostare piani formativi pluriennali. Il percorso è in parte già delineato attraverso l'individuazione dei temi che riguardano la cultura del digitale, i fattori dell'innovazione organizzativa e la cultura della pianificazione, programmazione e controllo rispetto ai nuovi scenari socio-economici e nell'ottica di una azione efficiente ed

<p>efficace della PA.</p> <p>La Camera, in tale ottica, ha attivato da subito percorsi formativi rivolti in primis ai responsabili ma più in generale a tutto il personale del gruppo Camera.</p> <p><b>Linee operative per il 2021</b></p> <p>La Camera rafforzerà il proprio intervento in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ percorsi di formazione mirati sui temi dell’innovazione della digitalizzazione e delle nuove funzioni, così come definite dal Decreto di riforma 219/2016 nonché delle nuove tematiche emerse in relazione all’emergenza epidemiologica Covid-19</li> <li>✓ percorsi di accrescimento e di partecipazione alla costruzione della programmazione della Camera</li> <li>✓ continuità agli interventi/azioni proposti da Unioncamere a livello di sistema</li> <li>✓ attuazione del Piano azioni positive</li> </ul>
<p><b>Risultati attesi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppo del capitale umano in termini di nuove competenze acquisite</li> <li>• valorizzazione delle risorse umane</li> </ul>

APPRENDIMENTO CRESCITA ED ORGANIZZAZIONE
<b>Obiettivo Strategico 10. Promuovere il grado di trasparenza e integrità del Gruppo Delta Lagunare</b>
<p>La materia della trasparenza e dell’anticorruzione è ormai da alcuni anni diventata preponderante nell’operato delle Pubbliche Amministrazioni, con adempimenti e normative sempre più pregnanti, la cui osservanza necessita di un sempre maggior sforzo in termini di formazione e risorse umane impiegate.</p> <p>A partire dalle leggi 150/2009, e 190/2012 che costituiscono le basi in materia di “trasparenza” e “anticorruzione” nelle Pubbliche Amministrazioni, ad oggi si sono susseguiti oltre dodici testi legislativi ai quali, da ultimo nel 2016, si è aggiunto il D.Lgvo 97/2016 dettante norme in tema di “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.</p> <p>Obiettivo della Camera è di incrementare e affinare sempre più gli strumenti previsti dalla normativa, nella consapevolezza che l’attuazione dei principi di trasparenza e integrità garantisce un’azione amministrativa efficiente ed efficace, nonché l’accrescimento della percezione di autorevolezza dell’Ente nei rapporti con l’utenza. In tale ottica rientra anche la tematica della privacy e del trattamento dei dati personali per i quali la Camera deve garantire piena compliance con la normativa in materia con attuazione di tutti gli strumenti previsti.</p>

<p><b>Linee operative per il 2021</b></p> <p>La Camera rafforzerà il proprio intervento in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ implementazione costante della sezione “Amministrazione Trasparente” alla nuova normativa</li> <li>✓ allineamento al nuovo PNA (Piano Nazionale Anticorruzione) con particolare attenzione all’implementazione di strumenti di risk management</li> <li>✓ continuità nell’azione di monitoraggio delle azioni di trasparenza e anticorruzione</li> <li>✓ formazione al personale</li> <li>✓ implementazione collaborazione con CCIAA TV BL</li> <li>✓ revisione del codice di comportamento</li> <li>✓ piena attuazione della normativa sul trattamento dei dati personali</li> </ul>
<p><b>Risultati attesi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• accrescimento del grado di trasparenza anche attraverso strumenti rivolti agli utenti volti ad una maggiore conoscenza dei servizi e dei processi camerali</li> <li>• attuazione delle pari opportunità</li> </ul>

<p><b>ECONOMICO - FINANZIARIA</b></p>
<p><b>Obiettivo Strategico 11. Economicità, efficienza ed efficacia della gestione</b></p>
<p>Il costante controllo e mantenimento dell’equilibrio economico-finanziario dell’Ente è imprescindibile per il raggiungimento dei propri obiettivi. Per la Camera di commercio tale ricorrenza è ancora più importante in considerazione della recente normativa che ha determinato la riduzione degli introiti del diritto annuale, oltre che la necessità di programmare azioni di contenimento della spesa pubblica.</p> <p>La Camera è quindi impegnata ad un attento e accurato controllo della propria gestione con azioni e interventi che mirano a garantire l’equilibrio economico-finanziario della struttura, con l’obiettivo precipuo di riuscire a garantire, nel tempo, adeguate risorse per lo sviluppo del territorio di riferimento. Rientrano tra queste anche le azioni volte al reperimento di altre forme di finanziamento da parte della Camera di Commercio che dovrà essere il più possibile dirottato su attività di sostegno del territorio, con sinergie molto strette anche con il sistema associativo.</p>
<p><b>Linee operative per il 2021</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ incentivazione dell’azione di ricerca e reperimento nuove risorse</li> <li>✓ riduzione e contenimento dei costi di struttura</li> <li>✓ azioni di efficientamento nella riscossione del diritto annuo</li> <li>✓ implementazione progettualità a finanziamento europeo</li> </ul>
<p><b>Risultati attesi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• incremento delle risorse a disposizione per lo sviluppo del territorio</li> </ul>

**ECONOMICO - FINANZIARIA**

**Obiettivo Strategico 12. Razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio del Gruppo Delta Lagunare (portafoglio partecipazioni – razionalizzazione immobili)**

La razionalizzazione del patrimonio camerale è uno degli obiettivi più pregnanti da perseguire, perché strettamente correlato alle risorse dell’Ente. In particolare la messa a reddito delle sedi di Venezia e di Rovigo, in linea con il piano di razionalizzazione già approvato, che ha visto la scelta di messa in vendita della sede storica di Venezia e la ricerca di una sede più funzionale, sempre in centro storico di Venezia, è risultata strategica in ordine alle risorse economiche.

Inoltre deve essere realizzata la nuova sede di Mestre con la dismissione delle attuali sedi di Marghera e di Mestre.

La Camera di Commercio di Venezia Rovigo attua la propria azione sul territorio anche attraverso una rete di partecipazioni in enti e società ritenute utili ai settori di intervento. Anche su questa materia il legislatore è intervenuto in linea con gli obiettivi di razionalizzazione e efficientamento dei costi della Pubblica Amministrazione.

In particolare sulla razionalizzazione delle partecipazioni delle Camere si applica il D.Lgvo in materia di società a partecipazione pubblica adottato in attuazione dell’articolo 18 della legge n. 124/2015 (Legge Madia).

La necessità di razionalizzare e di mantenere le sole partecipazioni che sulla base dei criteri normativi e delle valutazioni della Camera risultano effettivamente strategiche e necessarie all’azione dell’Ente, determina la necessità di un forte presidio sulla politica di gestione delle stesse.

**Linee operative per il 2021**

- ✓ presidio della gestione delle partecipazioni
- ✓ continuità dei processi di razionalizzazione delle sedi, avviati con particolare riferimento all’avvio della costruzione della nuova sede di Mestre e attività propedeutiche e funzionali alla vendita delle sedi di Mestre e Marghera
- ✓ avvio e completamento dei lavori propedeutici all’utilizzo della nuova sede in centro storico di Venezia
- ✓ completamento procedura di vendita degli immobili delle due Centrali Ortofrutticole dell’Azienda Speciale per i mercati di Lusina e di Rosolina
- ✓ completamento procedura ASPO

**Risultati attesi**

- razionalizzazione delle sedi e delle partecipate in linea con la normativa e l’azione strategica della Camera
- miglioramento del patrimonio immobiliare della Camera in termini di razionalizzazione dei costi e fruibilità dello stesso

### 3. IL QUADRO DELLE RISORSE ECONOMICHE

Le risorse economiche sulle quali il nostro Ente si stima possa contare per l'esercizio 2021 sono rappresentate nella seguente tabella:

<b>TOTALE PROVENTI CORRENTI</b>	<b>16.900.000,00</b>
Diritto annuale	11.500.000,00
Diritti di segreteria	4.600.000,00
Contributi e trasferimenti	650.000,00
Proventi gestione Servizi	150.000,00

Le risorse necessarie complessivamente per far fronte agli oneri correnti delle attività programmate sono illustrate nella seguente tabella:

<b>TOTALE ONERI CORRENTI</b>	<b>20.100.000,00</b>
Personale	5.700.000,00
Funzionamento	5.900.000,00
Interventi economici	5.000.000,00
Ammortamenti e accant.	3.500.000,00

Ciò significa che per ottenere il pareggio della parte corrente sono necessari circa € 3.200.000,00 che dovranno essere prelevati dagli "Avanzi patrimonializzati".

Per ciò che concerne gli investimenti invece la situazione può essere così riassunta:

<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>10.350.000,00</b>
Immateriali	100.000,00
Materiali	10.000.000,00
Finanziari	250.000,00

Il rilevante importo assegnato agli investimenti è costituito, per circa il 96%, dalle risorse necessarie per la ristrutturazione della nuova sede a Venezia centro storico, e soprattutto dall'impegno finanziario per l'edificazione della sede di terraferma in via Torino.

Mettendo a confronto le previsioni del preventivo 2021 con l'aggiornamento al preventivo del 2020 emerge che le risorse disponibili nel bilancio preventivo della CCIAA VE-RO risultano in diminuzione, a seguito dell'incertezza sul provento relativo al diritto annuale per il 2021, passando quindi da un valore complessivo dei proventi correnti di € 18.315.000 a € 16.900.000.

Per quanto riguarda gli oneri correnti il valore complessivo scende da 28.665.000 € dell'aggiornamento 2020 ai 20.100.000 € del preventivo 2021 registrando una

razionalizzazione della spesa per i mastri relativi al personale e al funzionamento e una rilevante riduzione della spesa per accantonamenti (nel 2020 era presente una quota precauzionale per l'incerta situazione dell'Azienda Speciale per il Porto di Chioggia). Gli interventi economici vengono stimati in 5.000.000 € comprensivi delle risorse dovute all'aumento del 20% del diritto annuale.

Gli investimenti per l'anno 2021 sono relativi ad aggiornamenti dei pacchetti software, alle eventuali acquisizioni di partecipazioni, alla ristrutturazione della nuova sede a Venezia centro storico e alla costruzione della nuova sede di terraferma.

E' da sottolineare che il nostro Ente ha in essere una modalità di tenuta del controllo di gestione che permette di ottenere un *trend* storico di dati che consente di affinare il controllo della spesa, ma anche la programmazione delle attività, contribuendo in questo modo a fornire tutte le informazioni utili alla corretta e prudente redazione dei documenti economico-finanziari.